

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

DOCENTE	Prof. Giubilato Tiziana
MATERIA	Latino
TESTI	Giovanna Garbarino, <i>Luminis Orae</i> , vol. 1 A e B, Paravia Marinella De Luca, <i>Pervium iter</i> , Hoepli

1. SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE

La classe è costituita da 28 studenti, di cui 5 maschi e 23 femmine. Partecipa attivamente e vivacemente alle lezioni, manifestando interesse per la disciplina, non solo per i fenomeni letterari e gli aspetti di civiltà, ma anche per gli approfondimenti linguistici. Tutti gli studenti sanno interagire con l'insegnante in maniera rispettosa e collaborativa; costruttivo e proficuo è il lavoro svolto in classe e a casa.

2. OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Sapere

Teoria della lingua:

- Gli elementi sintattici, morfologici, lessicali e semantici
- Gli elementi della connessione testuale
- Lessico di base ed espressioni correnti
- Le differenze linguistiche tra i diversi tipi di testo (narrativo, descrittivo, argomentativo)
- Consapevolezza delle peculiarità linguistiche e stilistiche degli autori affrontati.

Ambito letterario:

- Nozioni di storia e civiltà latina
- Rapporto tra periodo storico e fenomeni letterari
- Terminologia tecnica della critica letteraria
- Figure retoriche e nozioni metriche (esametro e distico elegiaco)

Saper fare

Scritto:

- Comprendere e tradurre un testo latino individuando le strutture morfologiche e sintattiche fondamentali
- Consultare correttamente ed in maniera appropriata il dizionario
- Riformulare il testo in lingua secondo le regole di produzione dell'Italiano
- Individuare le scelte più opportune tra le varie possibilità espressive

Orale:

- Stendere appunti riassuntivi delle lezioni frontali

- Leggere autonomamente passi od opere degli autori trattati
- Inquadrare in un contesto socio-culturale i fenomeni letterari, gli autori, le opere e i passi affrontati nel testo in lingua o in traduzione
- Analizzare correttamente dal punto di vista morfosintattico e stilistico i passi in lingua
- Operare opportuni collegamenti sincronici e diacronici tra i vari autori ed i vari testi affrontati
- Usare un linguaggio tecnico appropriato
- Sviluppare la capacità critica di approccio personale ed individuale ai testi (rielaborazione critica personale e motivata)

Saper essere

- Autonomi ed organizzati nello studio
- Individuare nei testi, con la guida dell'insegnante e via via sempre più autonomamente, gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina, collegandola anche con le altre manifestazioni, quali ad esempio le opere artistiche ed architettoniche, le istituzioni, il pensiero filosofico..
- Collaborativi nel lavoro in classe, coi compagni e coi docenti
- Riflessivi e costruttivi, aperti al dialogo di fronte alle difficoltà che si possono presentare
- Consapevoli della dimensione civica del proprio agire.

OBIETTIVI TRASVERSALI O SPECIFICI DA PERSEGUIRE ALL' INTERNO DELLA DISCIPLINA

La lingua latina rappresenta lo strumento linguistico che, con altri elementi di civiltà, ha contribuito al formarsi della cultura di cui siamo portatori. Il contributo rilevante che può dare il latino alla riflessione teorica generale sulla lingua è dovuto al suo duplice aspetto: quello di lingua storicamente "conclusa", che permette una riflessione su fenomeni linguistici consolidati e quello di lingua "non esaurita", che offre la possibilità di rilevarne la continuità e la trasformazione.

Finalità formative dello studio della lingua latina sono:

- L' acquisizione di competenza linguistica in vari campi del sapere
- La consapevolezza storica nello studio delle realtà culturali e linguistiche europee
- L'oggettivazione e la formalizzazione delle strutture linguistiche, sostenendo i processi astrattivi in un'età che richiede l'avvio ad una sistematicità del sapere
- L'accesso diretto e concreto, attraverso ai testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura
- Il possesso di strumenti e di concetti utili a comprendere il trasformarsi delle forme letterarie, sia nell'antichità, sia in età moderna
- Il senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato
- La consapevolezza critica del rapporto fra italiano e latino per quanto riguarda in parte il lessico, la sintassi e la morfologia
- La capacità di riflessione linguistico-teorica sia perché "lingua storicamente conclusa", sia perché "lingua non esaurita"
- L'esercizio dell'abilità esegetica e traduttiva, che favorisce anche la produzione in italiano, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione e la strutturazione del discorso.

3. CONTENUTI

Settembre – Dicembre

Teoria della lingua latina:

- Ripasso della sintassi dei casi
- Oratio obliqua e oratio recta
- Ripresa ed integrazione della morfologia: ripasso sistematico degli elementi di morfosintassi che via via si incontrano nella traduzione di passi in lingua
- Subordinate complete e circostanziali
- Metodologia di traduzione

Storia della letteratura:

- Unità 2: le forme preletterarie tramandate oralmente e i documenti scritti
- Unità 3: la conquista del mediterraneo e l'ellenizzazione
- Unità 4: la prima produzione letteraria: il teatro e la poesia epica
- Unità 5: Plauto
- Unità 6: Ennio
- Unità 7: l'annalistica e Catone

Autori:

Prosa: Traduzione di alcuni passi dal "De bello gallico" e dal "De bello civili" di Cesare, con introduzione storico-letteraria

Gennaio – Marzo

Teoria della lingua latina:

- Ripresa ed integrazione della sintassi: il periodo ipotetico indipendente e dipendente
- Sistema del congiuntivo
- Ripresa del discorso diretto ed indiretto
- Ripresa delle subordinate relative
- Studio del lessico per radici

Storia della letteratura:

- Unità 8: Terenzio
- Unità 9: Accio e Pacuvio
- Unità 10: Lucrezio
- Unità 11: conflitti sociali e riforme
- Unità 12: la produzione letteraria fra I e II secolo a.c.

Autori:

- Poesia: traduzione di passi scelti da Catullo
- Prosa: traduzione di passi scelti da Cicerone e da Sallustio, con introduzione storico-letteraria

Aprile – Giugno

Teoria della lingua latina:

- Ripresa delle subordinate interrogative indirette
- Sintassi del verbo

Storia della letteratura:

- Unità 3: Catullo
- Unità 4: Cicerone

Autori:

- Poesia: traduzione di passi scelti da Catullo
- Prosa: traduzione di passi scelti da Cicerone e Sallustio

4. APPROFONDIMENTI E ATTIVITA' SPECIFICHE

- Lettura integrale e drammatizzazione della *Mostellaria* e dei *Menaechmi* di Plauto
- Lettura integrale e drammatizzazione degli *Adelphoe* e dell'*Hecyra* di Terenzio
- Cicerone tra politica e retorica.
- Il giovane Cicerone: lezione-azione. Analisi del processo "Pro Sexto Roscio Amerino" e confronto tra processo antico e moderno
- *Divina puella*: l'amore e la donna in Catullo, Neruda, Prévert

Valorizzazione delle eccellenze: gli studenti che manifesteranno nel corso dell'anno una particolare attitudine alla traduzione dal latino potranno partecipare a gare di traduzione sul territorio nazionale.

5. METODOLOGIA E STRUMENTI

Per il conseguimento degli obiettivi e l'acquisizione dei contenuti previsti, si ritiene quindi opportuno:

- Svolgere il maggior numero possibile di traduzioni con costante ripasso degli argomenti morfosintattici ricorrenti e del lessico
- Affrontare criticamente gli argomenti letterari, integrando le proposte dei libri di testo con interpretazioni diverse
- Leggere sia in classe sia individualmente il maggior numero possibile di testi degli autori studiati, sia in lingua, sia con testo a fronte, per comprendere a fondo il pensiero degli scrittori e contemporaneamente valutare validi esempi di resa efficace (anche attraverso il confronto di traduzioni contrastive)
- Sollecitare l'approfondimento personale con la lettura di testi critici
- Utilizzare supporti audiovisivi e multimediali ed attività integrative.

STRUMENTI DI LAVORO:

- Lezioni frontali
- Discussioni di approfondimento in classe
- Esercitazioni collettive, di gruppo, individuali
- Schematizzazioni grafiche
- Visite guidate e partecipazione a spettacoli o attività mirate
- Osservazioni linguistiche o etimologiche
- Studio lessicale attraverso famiglie di parole
- Libri di testo
- Fotocopie
- Consultazione ragionata del vocabolario
- **Utilizzo del dibattito regolamentato come nuovo ed efficace metodo di confronto e di apprendimento (attività che verrà svolta in maniera trasversale e pluridisciplinare anche con il supporto della collega di Italiano)**

6. VALUTAZIONE (strumenti, criteri, tempi)

Per quanto riguarda i criteri di valutazione sia per lo scritto sia per l'orale, saranno applicate le griglie concordate in sede di Dipartimento di Lettere Triennio e disponibili sul sito del Liceo. I voti, dall'1 al 10 saranno assegnati interi o mezzi (abolendo l'uso del + o del - con valore di 0,25; i + ed i - assegnati durante le interrogazioni brevi sono da considerarsi + 0,50 oppure - 0,50).

Il punto di sufficienza viene raggiunto quando l'allievo dimostra:

- 1) di riconoscere le principali strutture morfosintattiche della lingua greca e cogliere il senso generale di un brano, traducendolo senza grossolani fraintendimenti concettuali
- 2) di conoscere nelle linee generali lo sviluppo della storia letteraria trattata e
- 3) muoversi con sufficiente sicurezza nell'esame dei passi e degli autori studiati.

NUMERO , MODALITA' , TEMPI DI CORREZIONE DELLE VERIFICHE

PROVE ORALI

Si considerano momenti fondamentali dell'attività didattica, da svolgersi con la maggior frequenza possibile. Almeno una verifica a quadrimestre consisterà in una interrogazione estesa (contemporaneamente ed in interazione con 4 studenti in un'ora), atta in particolare a valutare, oltre alle conoscenze acquisite, anche le capacità espressive, di collegamento e di approfondimento. Alla formazione del voto orale concorreranno anche interrogazioni scritte spesso sommative per una verifica collettiva sull'apprendimento degli argomenti trattati o delle letture di testi letterari affidati come approfondimento autonomo. Tali prove verranno restituite entro circa sette giorni (salvo motivate eccezioni). Si prevedono tre valutazioni orali nel primo periodo e quattro nel secondo.

PROVE SCRITTE

Le prove scritte, con cadenza mensile, consisteranno in versioni di brani degli autori contemporaneamente trattati in classe. La restituzione avverrà entro 7 giorni (salvo eccezioni). Gli studenti eventualmente assenti ad una verifica, se necessario, potranno recuperare il compito scritto a fine periodo.

La valutazione seguirà gli indicatori ed i descrittori della griglia condivisa in sede di Dipartimento.

La corrispondenza errore/voto potrà rispettare il criterio dell'1/1, dell'1,50/1, del 2/1, a seconda della lunghezza e della difficoltà del passo, nonché di eventuali difficoltà incontrate dalla maggioranza della classe. In caso di fraintendimenti di intere frasi o periodo o di lacune, il peso dell'errore non sarà sommatorio dei singoli errori commessi o dei termini omessi, ma globale; in caso di errore ripetuto, esso verrà conteggiato una volta soltanto.

Le griglie non saranno applicate in maniera rigida e meccanica, ma la tabella di corrispondenza voti/giudizi sarà adattata alla risposta complessiva della classe alle singole prove.

Si prevedono, per tutti, tre versioni il primo periodo e quattro il secondo; viene concessa poi agli insufficienti nella materia scritta l'opportunità di svolgere una quarta versione nel primo periodo ed una quinta nel secondo.

7. ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

Saranno effettuate attività di ripasso sistematico degli argomenti svolti con tutta la classe, prima di ogni verifica. Durante ogni lezione viene sempre svolto, con la partecipazione degli allievi, un riassunto riepilogativo delle unità precedenti. Per chi avesse difficoltà con la disciplina si prevedono attività di sostegno o di recupero pomeridiane extracurricolari o assegnazione di lavori specifici a casa, con revisione degli stessi ed indicazioni mirate per uno studio individuale. Con tutta la classe sono

previsti moduli di sospensione delle attività didattiche, al fine di favorire un ripasso generale degli argomenti. Tutte le volte che si riterrà necessario sarà favorito il laboratorio di traduzione in orario curricolare con vocabolario.